

INTERROGAZIONE

Oggetto: Rimozione biciclette in occasione della manifestazione “Aperture serali a Bellariva”

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Visto il provvedimento dirigenziale della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, P.O. Z.T.L., Aree Pedonali e Autorizzazioni, N. 2012/M/04895 del 28/06/2012;
- Visto il capitolo 1.1 del suddetto provvedimento;
- Visto il capitolo 1.2 del suddetto provvedimento;
- Visto il capitolo 1.3 del suddetto provvedimento;
- Preso atto che la Polizia Municipale di Firenze ha disposto, attorno alle ore 17.00 del giorno 4.07 u.s., la rimozione forzata di circa 10/15 biciclette regolarmente parcheggiate all'interno di una rastrelliera posta in Via Quintino Sella, lato sinistro della strada secondo il senso di marcia;
- Preso atto che nella medesima via è ubicata una rastrelliera identica sul lato opposto della strada, a circa 20 m da quella di cui al punto superiore, dalla quale la Polizia Municipale non ha disposto alcun ordine di rimozione delle biciclette;
- Preso atto che in Via Quintino Sella ed in Via Urbano Rattazzi, entrambe oggetto del provvedimento dirigenziale N. 2012/M/04895 del 28/06/2012, sono presenti altre rastrelliere dalle quali la Polizia Municipale non ha ordinato alcuna rimozione di biciclette;
- Considerato che sia gli organizzatori, sia i partecipanti alla manifestazione hanno a più riprese detto alla Polizia Municipale che le biciclette rimosse non costituivano alcun tipo di intralcio allo svolgimento della manifestazione stessa;
- Considerato che in Via Quintino Sella ed in Via Urbano Rattazzi sono quotidianamente presenti numerose biciclette legate abusivamente ai pali della segnaletica verticale e che le stesse erano presenti al momento in cui la Polizia Municipale ha disposto la rimozione delle biciclette sistemate all'interno della rastrelliera di Via Quintino Sella, senza che la Polizia Municipale ne disponesse la rimozione. Tali biciclette sono rimaste al loro posto (abusivo) anche durante l'intero svolgimento della manifestazione;
- Considerato che dalla rastrelliera in questione, dalla quale la Polizia Municipale ha ordinato la rimozione di 10/15 biciclette regolarmente sistemate, non sono state rimosse né due carcasse di vecchie biciclette rovinate, né alcuni residui ferrosi gettati a terra, né una ruota di bicicletta abbandonata, né un paio di biciclette incatenate abusivamente al retro della stessa rastrelliera;
- Considerato che i costi necessari al ritiro della propria bicicletta presso la Depositeria Comunale fanno sì che la stragrande maggioranza dei cittadini rinuncino a recuperare il proprio mezzo una volta rimosso, come testimoniano i numeri di biciclette presenti all'interno della stessa Depositeria

INTERROGA IL SINDACO PER CONOSCERE

- 1) I motivi per i quali sono state rimosse le biciclette regolarmente parcheggiate nella rastrelliera sul lato sinistro di Via Quintino Sella;
- 2) I motivi per i quali, a fronte della rimozione delle biciclette regolarmente parcheggiate nella rastrelliera sul lato sinistro di Via Quintino Sella, lo stesso provvedimento non sia stato

adottato per le biciclette parcheggiate nelle altre rastrelliere di Via Quintino Sella e di Via Urbano Rattazzi;

- 3) I motivi per i quali la Polizia Municipale non ha disposto la rimozione di tutte le biciclette abusivamente incatenate ai pali della segnaletica verticale in Via Quintino Sella e Via Urbano Rattazzi;
- 4) I motivi di questo trattamento impari da parte della Polizia Municipale nei confronti dei cittadini di Bellariva, alcuni dei quali si sono visti rimuovere la bicicletta parcheggiata nella rastrelliera sotto casa ed altri no;
- 5) Quale sia la sua opinione in merito al comportamento tenuto dalla Polizia Municipale che si è rifiutata di ascoltare quanto richiesto dagli organizzatori della manifestazione e dai partecipanti alla stessa che, a più riprese, hanno invitato gli agenti a non rimuovere le biciclette dei cittadini al fine di trasformare un evento organizzato per far divertire gli abitanti di Bellariva in un motivo di tensione e di rabbia per coloro che si sono visti rimuovere la propria bicicletta.

Francesco Torselli

Firenze, 6 luglio 2012